

www.confartigianatocomo.it - info@confartigianatocomo.it

L'ARTIGIANO COMASCO

Organo ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

#DIPADREINFIGLIO

ISSN 2035-3472

The logo for Confartigianato Imprese Como, featuring a stylized '@' symbol above the text 'Confartigianato imprese' and 'COMO' below it.

fast track Renault

con la versione fast track, Renault dà valore al tuo tempo
con la consegna garantita in 30 giorni dall'ordine*



RENAULT CAPTUR GPL techno fast track

*offerta riservata alla versione Renault Captur techno fast track TCe 100 GPL. emissioni di CO₂: da 119 a 121 g/km. consumi ciclo misto: da 7,7 a 7,8 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

Renault raccomanda 

Renault.it



Autovittani
COMO-CANTU'-LECCO-SONDRIO

COMO
Via Asiago, 21
031 573210

CANTU' (CO)
Via per Alzate, 20
031 707 5311

scopri
CAPTUR GPL
FAST TRACK
in concessionaria



SOMMARIO

EDITORIALE **5**

Di padre in figlio 5

IN PRIMO PIANO **6**

Confartigianato Imprese Como ad "Angoli" – ESPANSIONE TV 6

Il valore del Made in Italy passa sui banchi di scuola 7

LO SPAZIO ARTIGIANO **8**

Di madre in figlia. La storia di Age Group parrucchieri hair design. Intervista a Elisabetta Maccioni 8

LA PAROLA ALL'ESPERTO **10**

Posticipo del pensionamento: incentivo per il lavoratore 10

Tax credit energia e gas 2022, arrivata la sanatoria 12

Installatori e manutentori di impianti energetici alimentati da fonti di energia rinnovabili: abilitazione FER in scadenza? 14

Arriva il RENTRI: Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti. Quali sono le tempistiche di iscrizione per le imprese 16

CATEGORIE E TERRITORIO **19**

Festa regionale ANAP 19

Innovazioni dal mondo delle costruzioni 20

LO SPECIALE E CONSIGLI ALLE IMPRESE **22**

Le opportunità del PNRR per la digitalizzazione delle MPMI 22

CULTURA E SOCIETÀ **25**

"PER UN SORRISO", la Onlus di Confartigianato Como, organizza l'evento benefico "Insieme per regalare un sorriso" 25

Formazione aziendale per trattenere, attrarre, motivare e far crescere le persone in azienda 26

Export in crescita per le PMI comasche 27



Confartigianato
persone

2023

NESSUN DUBBIO!

CAAF CONFARTIGIANATO

Competenza, sicurezza e risparmio.

730

RED

ISEE

IMU

SUCCESSIONI



DI PADRE IN FIGLIO

DI ROBERTO GALLI

Presidente di Confartigianato Imprese Como



Le imprese a conduzione familiare rappresentano ancora oggi un pilastro importante per l'economia del nostro Paese e sono ben rappresentate dalle **PMI artigiane** del territorio.

Le imprese familiari costituiscono un modello vincente che dimostra come la condivisione di storie e valori che si tramandano da generazioni vada oltre lo scorrere del tempo e agli inevitabili cambiamenti.

Parliamo di piccole e medie realtà che non solo sono sopravvissute nel lungo periodo, ma hanno anche saputo guardare al futuro per crescere e rinnovarsi.

Il passaggio generazionale non è qualcosa di scontato: trasmettere le proprie competenze e conoscenze ad altri, anche ai figli stessi, e soprattutto trasferire la passione verso una professione, un mestiere, un'arte è qualcosa di complesso e non esiste una lezione da mettere in pratica alla quale attenersi.

Dobbiamo, quindi, essere orgogliosi di tutte quelle realtà comasche che con coraggio e determinazione hanno saputo affrontare questa sfida volta a salvaguardare e promuovere quel saper fare artigiano che, se ha reso glorioso il loro passato, non deve giungere al tramonto.

Si tratta di storie di famiglia, dove l'amore tra genitori e figli, il loro legame affettivo, si fonde e si unisce con quello per la bottega, l'azienda, l'impresa che porta il loro nome.

Un plauso va ai fondatori di queste belle realtà che hanno saputo cedere il testimone, dopo aver impartito insegnamenti e lezioni utili per continuare a scrivere le pagine di un libro ricco sicuramente di esperienze e soddisfazioni, cogliendo l'importanza di non restare ancorati al passato, ma trovando l'ardire necessario per guardare al futuro,

affidandosi a forze nuove e giovani. Grazie, però, anche a quei figli e nipoti che hanno raccolto i frutti dei loro predecessori per dare a questi nuova linfa e vigore e che, grazie al loro impegno, permettono alle nostre imprese di continuare a fiorire.

In questo numero de **L'Artigiano Comasco**, vogliamo quindi manifestare il nostro apprezzamento per gli imprenditori che hanno dimostrato la capacità e l'impegno necessari per proseguire e valorizzare il lavoro dei genitori, subentrando alla guida dell'impresa di famiglia, garantendone il successo e comunque la continuità.

Sono anche queste le realtà che oggi contribuiscono a diffondere e promuovere il **Made in Italy**. Un'espressione ricca di significato che si riferisce a una dimensione culturale che è propria della nostra nazione. Un concetto dalle mille sfaccettature che le nuove generazioni devono fare proprio: da qui l'impegno nostro, in qualità di imprenditori alla guida di **PMI**, e delle istituzioni, perché lo spirito artigiano, fatto di bellezza, professionalità e preparazione non vada perso.



CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO AD “ANGOLI” – ESPANSIONE TV

Il Presidente di **Confartigianato Imprese Como**, **Roberto Galli**, e il Tesoriere con delega ai Territori, **Massimo Moscatelli**, sono stati ospiti della trasmissione tv “**Angoli**” su **Espansione tv**. La puntata è andata in onda lo scorso lunedì 26 giugno.

Tra i temi al centro dell’intervista la **Sostenibilità**, un argomento sempre più attuale, oggi fondamentale per la crescita delle realtà artigiane. **Galli** e **Moscatelli** hanno sottolineato nei loro interventi il grande valore e l’importanza della **sostenibilità**, indicando come la sfida per le imprese sia oggi riuscire a coniugare **innovazione** con **inclusione sociale**, **beneficio economico** e **sostenibilità ambientale**. L’intervista è stata anche l’occasione per ribadire l’impegno di **Confartigianato Imprese Como** ad accompagnare gli imprenditori nell’affrontare il percorso di avvicinamento consapevole alla **sostenibilità**.

La puntata può essere rivista dal link <https://youtu.be/ezSgE27EdXg>





IL VALORE DEL MADE IN ITALY PASSA SUI BANCHI DI SCUOLA

Il Consiglio dei Ministri ha istituito il **Liceo del Made in Italy** per promuovere le conoscenze e le abilità connesse all'eccellenza dei prodotti e della tradizione italiana attraverso un percorso liceale in grado di dare competenze finalizzate alla promozione della produzione italiana. Che valore possiamo attribuire a questo percorso di studi? Quale contributo può dare alla diffusione e alla tutela del valore del *Made in Italy*? Davvero può rappresentare un valido strumento perché i giovani conoscano e custodiscano la sapienza artigiana? Ne parliamo con **Alessandro Mele**, vice Presidente di **ITS Italia Cometa**.

"Il valore del Made in Italy è un concetto molto ampio e che affonda radici nella nostra storia: è una cultura che ha centinaia di anni, capace di generare bellezza. Difficile emulare questo patrimonio, esclusivo italiano, dove alla bellezza siamo stati in grado di associare un forte spirito imprenditoriale. Ma come possiamo coltivare questa bellezza che, oltre a essere un fattore culturale, genera economia? Noi, come Cometa, abbiamo abbracciato questa sfida culturale dando vita al primo liceo artistico in Italia imprenditoriale artigianale del design: un nuovo percorso di studi, che garantisce ai ragazzi di avere una solida preparazione liceale, potenziando però gli aspetti legati all'imprenditorialità, alla laboratorialità artigianale e a quella creatività che fa grande la nostra Nazione e, nello specifico, la nostra Regione.

La bellezza e la coscienza della bellezza sono parte integrante di questo percorso di studi, ma non si può prescindere dal legame con il mondo del lavoro. Il successo del Made in Italy parte dal ritorno alla cultura della bellezza, dalla sua conoscenza e dalla sua promozione. Un sapere, però che deve essere calato nella realtà odierna. Questo noi abbiamo fatto in Cometa e l'auspicio è che il neonato Liceo del Made in Italy abbia la medesima finalità. Lo studio non può permettersi di essere fine a se stesso: fondamentale è fornire ai giovani gli strumenti per fare pratica, affinché quanto acquisito non resti qualcosa di astratto e di non applicabile al futuro lavorativo che li attende. L'auspicio è che la progettualità del Governo segua tale strada e il neonato percorso di studi si cali in modo concreto nella realtà, portando i giovani a diretto contatto con il mondo del lavoro. Sarebbe, a tal proposito, un valore che le botteghe artigiane iniziassero ad "adottare" ognuno una classe facendo fare ai giovani esperienza all'interno delle proprie attività. Un'opportunità importante per gli studenti di apprendere attraverso l'esperienza pratica, fin da subito, quanto studiato e, per le nostre imprese, di trasmettere il sapere artigiano alle nuove generazioni, incentivando curiosità e interesse, e offrendo nel contempo ai ragazzi l'opportunità di sperimentare quanto appreso nell'immediato. Un plauso va quindi a chi ha promosso l'introduzione di tale corso di studi che riflette lo spirito di Cometa, a patto però che scuola e azienda, quindi il mondo dell'istruzione e quello del lavoro, viaggino di pari passo. Solo così il sapere artigiano potrà essere diffuso e non restare solo un valore culturale che, pur restando un tratto distintivo italiano, rischia altrimenti di perdere concretezza.

DI MADRE IN FIGLIA. LA STORIA DI AGE GROUP PARRUCCHIERI HAIR DESIGN

Intervista a Elisabetta Maccioni

A CURA DI FRANCESCA SORMANI

Riuscire a trasmettere le competenze, le conoscenze, l'arte, ma soprattutto la passione e la capacità imprenditoriale non è sempre un compito semplice e nemmeno scontato.

Quello del passaggio generazionale è uno dei problemi che sempre più spesso anche le imprese artigiane si trovano ad affrontare.

Ma non sempre la staffetta "di padre o di madre in figlio" è sinonimo di difficoltà.

Anzi, a volte capita che in questo passaggio da genitore a figlio si possa intraprendere un viaggio che va a unire l'esperienza all'innovazione e al desiderio di cambiare qualcosa per potersi migliorare ed essere in linea con le necessità e le esigenze del mondo contemporaneo.

Ne parliamo con un'imprenditrice comasca che ha vissuto direttamente il passaggio "di padre in figlio" **Elisabetta Maccioni**, titolare del **Salone Age Parrucchieri Hair Design** a **Lurago d'Erba** che ha recentemente festeggiato i **50 anni** di attività.

Come si è affrontato all'interno della vostra azienda il passaggio generazionale?

Il nostro è stato un passaggio "di madre in figlia" avvenuto in modo molto naturale.

Il mio sogno da bambina era diventare parrucchiera, proprio come mia mamma e lei mi ha permesso di realizzarlo, senza mai condizionarmi.

Mia madre ha dato vita a quella che oggi è la nostra impresa ormai **50 anni** fa, quando era ancora minorenni. La sua caparbità e la sua voglia di mettersi in gioco le hanno permesso da giovane donna, in un piccolo paese, di diventare un'imprenditrice. Con la stessa passione e tenacia oggi è ancora al mio fianco, per accompagnarmi in quella che oggi è la nostra avventura.



Mia mamma non mi ha mai tarpato le ali, anzi, fin dal mio ingresso in azienda, mi ha dato l'opportunità di metterci qualcosa di mio perché potesse continuare a crescere.

Non sono mancati i momenti di confronto, ma nessuna di noi ha mai voluto prevaricare l'altra, nella consapevolezza che entrambe potevamo e possiamo portare qualcosa per rendere la nostra impresa sempre migliore.

Cosa è cambiato in questi anni e che rende oggi diverso il vostro lavoro rispetto a quando l'azienda è sorta?

Molte cose sono mutate, soprattutto perché a essere cambiati sono gli strumenti e le tecnologie che oggi abbiamo a disposizione e che hanno di fatto cambiato la professione nel suo complesso, richiedendo un livello di specializzazione sempre più elevato. Ricordo ancora quando abbiamo deciso di introdurre l'ingresso in negozio su appuntamento: un cambiamento che mia mamma ha accolto con ritrosia e timore perché andava a scardinare le abitudini della clientela e che oggi, invece, è diventata una routine indispensabile.

Ciò che non è cambiato da quando l'azienda esiste è la passione con cui mia mamma all'inizio e io oggi continuiamo a svolgere il nostro lavoro. Passione che non può prescindere dalla professionalità che abbiamo sempre difeso, facendone un nostro tratto distintivo.

Quali valori sono stati trasmessi "di madre in figlia" e rimasti immutati nonostante il passaggio generazionale?

I valori con cui mia mamma diede avvio alla sua avventura cinquant'anni fa sono gli stessi che si ritrovano ancora mezzo secolo dopo in azienda e che sono diventati anche i miei valori.

La passione, l'impegno e la dedizione per il proprio lavoro, la professionalità e l'importanza della formazione continua, avere sempre a cuore le radici e non dimenticarle mai, cercare sempre la qualità e sapersi mettere ogni giorno in discussione, senza sentirsi mai arrivati. Non aver paura dei sacrifici e non arrendersi davanti agli ostacoli, perseguendo i propri obiettivi con tenacia.

Mia mamma mi ha trasmesso questo importante e ricco bagaglio che ci ha consentito di essere un'impresa artigiana attiva da cinque decenni e che non vuole fermarsi.

Fare impresa oggi è sempre più difficile, ma avere basi solide che non sono state scalfite con il passaggio generazionale, ma al contrario, ne sono uscite rafforzate, è fondamentale per riuscire ad andare oltre gli ostacoli della quotidianità e continuare a guardare al futuro.



Elisabetta Maccioni con mamma Grazia e il suo staff



Francesca Sormani
Area Comunicazione



10

POSTICIPO DEL PENSIONAMENTO: INCENTIVO PER IL LAVORATORE

A CURA DI GIUSEPPE CONTINO

La Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) ha previsto, all'articolo 1, commi 286-287, un incentivo per i lavoratori dipendenti che, pur avendo raggiunto entro il 31 dicembre 2023 i requisiti per il trattamento pensionistico anticipato c.d. Quota 103 (età anagrafica di almeno 62 anni ed anzianità contributiva di almeno 41 anni), decidono di rimanere in servizio. Con decreto del 21 marzo 2023, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ne stabiliscono le modalità di attuazione.

Siamo in attesa delle istruzioni INPS, per gli aspetti tecnici e procedurali.

SOGGETTI BENEFICIARI E CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Dal **1° gennaio 2023**, i lavoratori dipendenti che abbiano maturato i requisiti minimi previsti per l'accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile c.d. **Quota 103** possono rinunciare all'accredito contributivo della quota dei contributi a proprio carico relativi all'assicurazione generale

obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima.

È opportuno precisare che:

- 1** la rinuncia non riguarda le contribuzioni minori.
- 2** l'importo dei contributi non versati c/dipendente è
- 3** interamente corrisposto al lavoratore.
- 4** le somme erogate al lavoratore sono imponibili ai fini fiscali, ma non contributivi.

Giuseppe Contino
Responsabile Area Lavoro



La facoltà prevista dalla **Legge di Bilancio 2023**

- a) riguarda esclusivamente i contributi pensionistici dovuti in relazione ai periodi di lavoro effettuati dopo la maturazione dei requisiti per l'accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile;
- b) può essere esercitata una sola volta in qualunque momento successivo alla maturazione dei requisiti per l'accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile;
- c) ha effetto nei confronti di tutti i rapporti di lavoro, in essere o successivi;
- d) è revocabile.

Nell'eventualità di revoca, gli effetti decorrono dal primo mese di paga successivo al momento in cui la revoca stessa è esercitata.

La corresponsione al lavoratore dell'importo dei contributi non versati cessa nelle ipotesi di:

- a) conseguimento di una pensione diretta, fatta eccezione per l'assegno ordinario di invalidità;
- b) conseguimento del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia;
- c) raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia prevista dalla gestione pensionistica di appartenenza, se inferiore.

Nel caso di riconoscimento di fiscalizzazione dei contributi, l'incentivo è erogato al netto della parte di contributi a carico del lavoratore oggetto di esonero. Tale componente continua ad essere riconosciuta, qualora previsto dalla normativa vigente, ai fini del computo delle prestazioni pensionistiche. Al riguardo, si richiama sinteticamente, in forma tabellare, l'ammontare dello sgravio contributivo a carico dei lavoratori dipendenti per l'anno **2023**, riproposto ad opera della **Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023)** e recentemente modificato dal **Decreto Legge n. 48/2023 (c.d. Decreto Lavoro)**.

PROCEDURA

Il lavoratore che intende avvalersi dell'incentivo in esame ne dà comunicazione all'**INPS**.

L'Istituto provvede a certificare al lavoratore, dandone comunicazione al datore di lavoro, il raggiungimento dei requisiti minimi pensionistici per l'accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile entro **trenta giorni** dalla richiesta o dall'acquisizione della documentazione integrativa necessaria.

A seguito dell'esercizio della facoltà di rinuncia viene meno ogni obbligo di versamento contributivo da parte del datore di lavoro della quota a carico del lavoratore a partire dalla prima decorrenza utile per il trattamento di pensione anticipata flessibile.

Il Decreto chiarisce, inoltre, che, se la facoltà di rinuncia è esercitata contestualmente o successivamente alla prima decorrenza utile per predetto pensionamento, l'obbligo di versamento contributivo viene meno dal primo giorno del mese successivo a quello di esercizio della facoltà medesima.

Il datore di lavoro procede altresì all'eventuale recupero, a conguaglio, delle contribuzioni pensionistiche già versate.

In caso di variazione del datore di lavoro, la scelta di avvalersi dell'incentivo viene automaticamente applicata e l'INPS ne dà comunicazione al nuovo datore di lavoro.

IMPONIBILE PREVIDENZIALE MENSILE	PERIODO GENNAIO - GIUGNO 2023		PERIODO LUGLIO - DICEMBRE 2023	
	Riduzione aliquota IVS	Aliquota IVS effettiva (*)	Riduzione aliquota IVS	Aliquota IVS effettiva (*)
<= 1.923 euro	3%	6,19%	7%	2,19%
> 1.923 euro e <= 2.692 euro	2%	7,19%	6%	3,19%
> 2.692 euro	0%	9,19%	0%	9,19%

TAX CREDIT ENERGIA E GAS 2022, ARRIVATA LA SANATORIA

Il riepilogo aggiornato dopo il Dl Bollette. Come e quando utilizzare i crediti d'imposta per l'energia elettrica e il gas.

A CURA DI RAFFAELLA PURICELLI

Lo scorso 16 marzo è scaduto il termine perentorio per la presentazione in via telematica all'Agenzia delle Entrate, di apposita comunicazione del valore dei crediti d'imposta contro il caro energia riferiti ai consumi effettivi del 3° e 4° trimestre 2022 comportando conseguentemente, in caso di mancata trasmissione, la decadenza del diritto alla fruizione dei crediti stessi.

Raffaella Puricelli
Responsabile Area Innovazione
tecnica e Utilities



Più precisamente la comunicazione in scadenza il **16 marzo** riguardava:

► i crediti d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, relativi al mese di **dicembre 2022** non ancora interamente compensati alla data del **16 marzo 2023**;

► i crediti d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, relativi ai mesi di **ottobre e novembre 2022** non ancora interamente compensati alla data del **16 marzo 2023**;

► i crediti d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, relativi al **3° trimestre 2022** non ancora interamente compensati alla data del **16 marzo 2023**.

Molte le imprese che per motivi diversi hanno perso l'opportunità di recuperare tale credito ed a seguito di questo, anche su sollecitazione di **Confartigianato**, con **Risoluzione n. 27 del 19/06/2023**, l'**Agenzia delle Entrate** ha chiarito che è possibile usufruire della **remissione in bonis** in relazione alla mancata comunicazione dei crediti d'imposta energia e gas maturati nel **2022** per i soli suddetti periodi, come di seguito meglio precisato.

I crediti d'imposta per l'energia elettrica e/o il gas riferiti al **terzo trimestre 2022**, ai mesi di **ottobre e novembre 2022** e/o al mese di **dicembre 2022** possono essere nuovamente utilizzabili esclusivamente in compensazione entro il **30 settembre 2023** avvalendosi della **remissione in bonis**, che prevede il pagamento di una sanzione di **euro 250,00** da versare tramite **F24 ELIDE** e la trasmissione di apposita comunicazione in via telematica, all'**Agenzia delle Entrate**, necessariamente prima dell'utilizzo in compensazione del credito.

La comunicazione della sanatoria va effettuata utilizzando il canale telematico dedicato disponibile nella scheda **Software per la comunicazione di crediti d'imposta maturati nel 2022** dallo scorso **26 giugno** sul sito dell'**Agenzia delle Entrate**.

Di seguito si riepilogano per opportuna conoscenza le prossime scadenze per usufruire dei crediti d'imposta per l'energia elettrica e/o il gas:

1 20 SETTEMBRE 2023

► termine per la cessione dei crediti d'imposta maturati nel **3° e 4° trimestre 2022** comunicato all'**Agenzia delle Entrate** entro lo scorso **16 marzo**.

2 30 SETTEMBRE 2023

► termine per la compensazione del credito d'imposta (**15%** per l'elettricità e **25%** per il gas) maturato nel **terzo trimestre 2022** sulle bollette di luglio-settembre e comunicato all'**Agenzia delle Entrate** entro lo scorso **16 marzo**;

► termine per la per la compensazione del credito d'imposta (**30%** per l'elettricità e **40%** per il gas) maturato nel **quarto trimestre 2022** sulle bollette di settembre-dicembre e comunicato all'**Agenzia delle Entrate** entro lo scorso **16 marzo**.

► **remissione in bonis** come descritto in premessa.

3 18 DICEMBRE 2023

► termine per la cessione del credito d'imposta (**45%** energivore, gasivore e non gasivore - **35%** non energivore con contatori con potenza pari almeno a **4,5 kW**) maturato nel **primo trimestre 2023**;

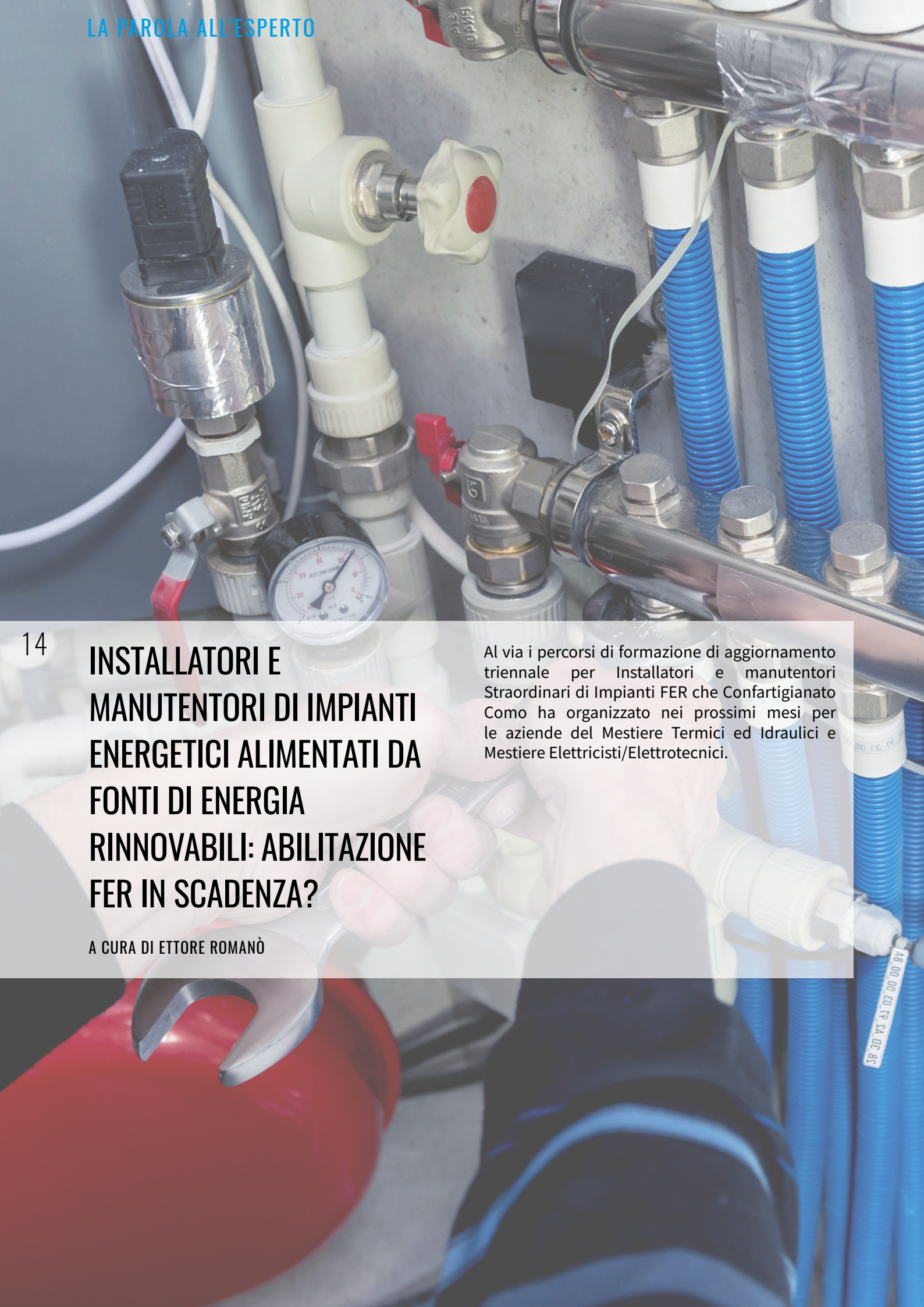
► termine per la cessione del credito d'imposta (**20%** energivore, gasivore e non gasivore - **10%** non energivore con contatori con potenza pari almeno a **4,5 kW**) maturato nel **secondo trimestre 2023**.

14

INSTALLATORI E MANUTENTORI DI IMPIANTI ENERGETICI ALIMENTATI DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI: ABILITAZIONE FER IN SCADENZA?

A CURA DI ETTORE ROMANÒ

Al via i percorsi di formazione di aggiornamento triennale per Installatori e manutentori Straordinari di Impianti FER che Confartigianato Como ha organizzato nei prossimi mesi per le aziende del Mestiere Termici ed Idraulici e Mestiere Elettricisti/Elettrotecnici.



Ettore Romanò
Responsabile Area Formazione



Le date dei prossimi percorsi formativi saranno:

▶ **FER Elettrico 11 Luglio e 18 Luglio 2023**

▶ **FER Termico 5 Settembre e 11 Settembre 2023**

▶ **FER Termico 12 Settembre e 19 Settembre 2023**

I corsi di aggiornamento per *installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili – Impianti FER* saranno organizzati completamente “a distanza” per una durata complessiva di **16 ore** e sono rivolti ai Responsabili Tecnici delle aziende interessate.

Coloro che vorranno ottenere la doppia abilitazione – **FER Termico ed Elettrico** – potranno seguire il percorso di **24 ore**.

Per maggiori informazioni sulla normativa e sulle scadenze dei certificati abilitanti potrete contattare il Segretario di Categoria **Federica Colombini** al n. **031.316.390**.

Per formalizzare l'adesione ai percorsi abilitanti, Vi chiediamo di scrivere a formalab@confartigianatocomo.it per ricevere la scheda di preiscrizione e tutte le informazioni inerenti l'organizzazione dei singoli percorsi formativi, oppure attraverso la sezione dedicata del portale di Confartigianato Como: Ufficio Costruzioni – www.confartigianatocomo.costruzioni - **Servizio CERTIFICAZIONI IMPIANTI**.





16

ARRIVA IL RENTRI: REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE PER LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI

Quali sono le tempistiche di iscrizione per le imprese

A CURA DI EMANUELA TARDIOLA

Dal giugno è entrato in vigore il nuovo regolamento sul sistema di tracciabilità dei rifiuti ed il relativo registro elettronico nazionale (RENTRI), tuttavia, non saranno rapidissimi i tempi nei quali lo stesso diventerà effettivamente operativo.

È stato pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** il **Decreto MASE 4 aprile 2023, n. 59**, ossia il Regolamento sulla *“Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti”*, in vigore dal **15 giugno 2023**.

Tuttavia, i tempi nei quali il decreto entrerà totalmente in vigore non sono rapidissimi. Infatti, solo il **13 febbraio 2025** verranno abrogati gli attuali documenti: sia il modello che i contenuti del *formulario di accompagnamento dei rifiuti*, sia i *registri di carico e scarico*.

Entro **12 dicembre 2023** il Ministero dovrà definire le modalità operative per assicurare la trasmissione dei dati al **R.E.N.T.Ri.** ed il suo funzionamento, nonché il monitoraggio con i relativi indicatori, anche nel rispetto delle disposizioni contenute nel **regolamento (UE) 2016/679** sulla *privacy*.

Il **R.E.N.T.Ri.** introduce un modello di gestione digitale degli obblighi sulla gestione dei rifiuti, quali l'emissione dei formulari di identificazione del rifiuto e del suo trasporto, e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico.

Il regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del sistema di tracciabilità, definendo, tra le altre cose:

- a) i modelli ed i formati relativi al registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti ed al formulario di identificazione di rifiuti con l'indicazione delle modalità di compilazione, vidimazione e tenuta degli stessi;
- b) le modalità di iscrizione al **R.E.N.T.Ri.** e i relativi adempimenti, da parte dei soggetti obbligati ovvero di coloro che intendano volontariamente aderirvi;
- c) il funzionamento del **R.E.N.T.Ri.**, incluse le modalità di trasmissione dei dati relativi al registro e al formulario.

Emanuela Tardiola
Responsabile Area Sicurezza
e Formazione



CHI È OBBLIGATO AD ISCRIVERSI AL R.E.N.T.RI?

Le categorie di soggetti obbligate ad iscriversi sono **5**:

- 1** gli enti e le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti;
- 2** i produttori di rifiuti pericolosi (cioè le imprese) e/o i produttori di rifiuti non pericolosi con oltre 10 addetti;
- 3** gli enti e le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale o che operano in qualità di commercianti ed intermediari di rifiuti pericolosi;
- 4** i consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- 5** i comuni o loro consorzi e le comunità montane, con riferimento ai rifiuti non pericolosi.

Sono invece esonerati dall'obbligo di iscrizione gli imprenditori agricoli (**art. 2135 c.c.**) e tutte le imprese che producono esclusivamente rifiuti non pericolosi al di sotto dei **10 addetti**.

I soggetti non obbligati, o per i quali non decorra ancora l'obbligo (si veda il paragrafo seguente), possono iscriversi volontariamente.

Se non si è più soggetti all'obbligo, ci si può cancellare in qualunque momento, con effetto a partire dall'anno solare successivo.

In particolare, il nuovo decreto prevede una tempistica differenziata per l'iscrizione al **R.E.N.T.Ri**. a seconda delle diverse categorie di soggetti obbligati.

Allora quali sono le date a partire dalle quali enti, imprese ed altri soggetti obbligati devono iscriversi al nuovo registro?

Il nuovo regolamento, pur formalmente in vigore dal **15 giugno 2023**, prevede un periodo transitorio per l'iscrizione al **R.E.N.T.Ri**. e per l'adeguamento alla disciplina introdotta dal regolamento, in un arco temporale che va dai **18 ai 30 mesi** dall'entrata in vigore del regolamento, a seconda della tipologia e delle dimensioni delle imprese e degli enti obbligati.

In particolare, per quanto concerne le tempistiche di iscrizione, a far data dal **15 giugno 2023**, l'iscrizione al

R.E.N.T.Ri. è effettuata con le seguenti tempistiche:

- a)** a decorrere dal **13 febbraio 2025**, per enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di cinquanta dipendenti, e per tutti gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali, ivi inclusi i soggetti di cui all'**articolo 18** (si tratta delle associazioni imprenditoriali rappresentative sul piano nazionale o società di servizi di diretta emanazione delle stesse, ovvero del gestore del servizio di raccolta o del circuito organizzato di raccolta che possono essere "delegate", al momento dell'iscrizione o successivamente ad essa, dai produttori iniziali di rifiuti ad adempiere agli obblighi regolamentari, anche con riferimento alle attività di raccolta e trasporto dei propri rifiuti);
- b)** a decorrere dal **14 agosto 2025**, per enti o imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di dieci addetti;
- c)** a decorrere dal **13 febbraio 2026**, per tutti i restanti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi obbligati ai sensi dell'**articolo 12, comma 1**.

Le modalità operative del **R.E.N.T.Ri**., a titolo esemplificativo, le istruzioni per l'accesso e l'iscrizione da parte degli operatori o la trasmissione dei dati ed il suo funzionamento e per la compilazione dei modelli (cfr. **art. 21**), saranno definite invece dalla **Direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**, sentito l'**Albo nazionale gestori**, con uno o più decreti direttoriali da emanarsi entro **180 giorni** dalla data di entrata in vigore, ossia entro il **15 dicembre 2023**.

Cosa succede fino a quando non entra a pieno regime il nuovo R.E.N.T.Ri?

Fino all'entrata in vigore "a regime" del nuovo **Decreto M.A.S.E. 4 aprile 2023, n. 59**, continueranno a trovare applicazione i decreti ministeriali precedenti in materia di tenuta dei registri di carico e scarico e di produzione dei formulari per l'identificazione dei rifiuti trasportati. Il **R.E.N.T.Ri** sarà interconnesso telematicamente con il catasto dei rifiuti e con la banca dati **M.U.D.** .

E' ora di pianificare il miglior scenario possibile.

Soluzioni assicurative per la vostra attività

Bressanelli Galli Gelpi Porta & C. Srl

Via Canturina, 83/B - 22100 Como

Tel. 031-307933

www.agenziaturich.it/co002

Assibroggi di Niccolo' e Chiara Broggi & C. Sas

Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como

Tel. 031-268142

www.agenziaturich.it/co001

Forcella Andrea Gabriele

Corso Xxv Aprile - Condominio Le Grigne, 74/E - 22036 Erba

Tel.031-644846

www.agenziaturich.it/co510

Assicurazioni IN Sas

Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense

Tel. 031-751548

www.agenziaturich.it/co508

Sartori Assicurazioni di Sartori Velia Sas

Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù

Tel. 031-712474

www.agenziaturich.it/co501



FESTA REGIONALE ANAP

A CURA DI ROBERTO BONARDI

Si è tenuta lo scorso **30 maggio**, nella sede della **Camera di Commercio di Brescia**, l'annuale festa regionale **Anap**.

Molteplici i relatori intervenuti al convegno della mattina, mettendo al centro la valorizzazione del ruolo e della persona anziana nel mondo di oggi e rivolgendo attenzione alle difficoltà che devono affrontare.

Il gruppo **Anap di Como** era presente alla festa, con **30** partecipanti, accompagnati dal Presidente **Anap Adelmino Livio** e il Segretario provinciale **Roberto Bonardi**.

Durante l'evento si è tenuta la premiazione degli artigiani **Maestri d'Opera Lombardi**, tra i quali ha ricevuto l'importante riconoscimento **Carlo Mossi** storico socio di **Confartigianato Como**, acconciatore di **Erba**.



Diversi gli interventi che si sono succeduti, dal Presidente regionale di **Confartigianato Lombardia** e vice Presidente nazionale **Eugenio Massetti**, al neo sindaco della città di **Brescia Castelletti**, al Presidente nazionale **Anap Celaschi**, al presidente regionale **Anap Marchini**, al segretario nazionale **Anap Menicacci**, moderati dal Segretario regionale **Carlo Piccinato**.

Ospite d'onore Mons. **Vincenzo Paglia** Presidente **Pontificia Accademia** che ha durante il suo intervento ha presentato la **Carta dei diritti delle Persone Anziane e i Doveri della comunità**.

Roberto Bonardi
Segretario Provinciale ANAP



INNOVAZIONI DAL MONDO DELLE COSTRUZIONI

A CURA DI FEDERICA COLOMBINI

IL MATTONE CHE SOSTITUISCE IL CAPPOTTO

Il mattone si costituisce come elemento costruttivo utilizzato fin dall'antichità per le sue caratteristiche di durevolezza, sostenibilità e versatilità. Oggi si presenta la sfida di come migliorare un modello costruttivo così longevo, vertendo con particolare attenzione all'aspetto del valore ambientale.

Non si tratta soltanto di scegliere il materiale più ecosostenibile per costruire, ma di accogliere e promuovere una cultura progettuale integrata, che riesca a coniugare **comfort abitativo, sostenibilità ambientale ed efficienza energetica**.

Le soluzioni tecnologiche innovative devono infatti minimizzare l'impatto ambientale durante le fasi di design, produzione e approvvigionamento delle materie prime, ma anche durante l'intero ciclo di vita dell'edificio stesso. Con questo obiettivo è stato creato un elemento che potesse evitare l'integrazione del pacchetto con ulteriori interventi di isolamento: una combinazione di blocchi che permettono di realizzare giunti di malta di appena **1 mm** eliminando il ponte termico della malta tra un corso e l'altro a vantaggio delle **performance** energetiche con la contemporanea presenza di setti sottili che incrementa le file dei fori e la percentuale di foratura, migliorando notevolmente le prestazioni di isolamento rispetto ad un normale laterizio; ad integrare il sistema una mezza tavella in laterizio accoppiata ad un pannello di isolante in **EPS** con grafite.

L'abbinamento tra questi laterizi innovativi monostrato e la tavella coibentata permette di risolvere il ponte termico in corrispondenza della struttura in cemento armato, ottenendo così un'opera muraria dalle prestazioni termiche eccellenti, senza l'installazione di un cappotto termico ed omogenea anche in corrispondenza dei pilastri in cemento armato.

Un vantaggio in termini progettuali ma anche un vantaggio in termini realizzativi, con la riduzione in maniera considerevole dei tempi di posa, degli sfridi di cantiere e dei consumi di malta.

Il risultato è una parete massiva che, semplicemente intonacata, permette all'involucro di raggiungere trasmittanze U fino a 0,19 W/m²K.

Inoltre la massa superficiale di queste soluzioni monostrato, che supera i **300 kg/m²**, consente di ottenere sfasamenti dell'onda termica oltre le **24 ore**, con ricadute positive, sia in termini di consumi energetici che di comfort interno anche durante i picchi di calore estivo.

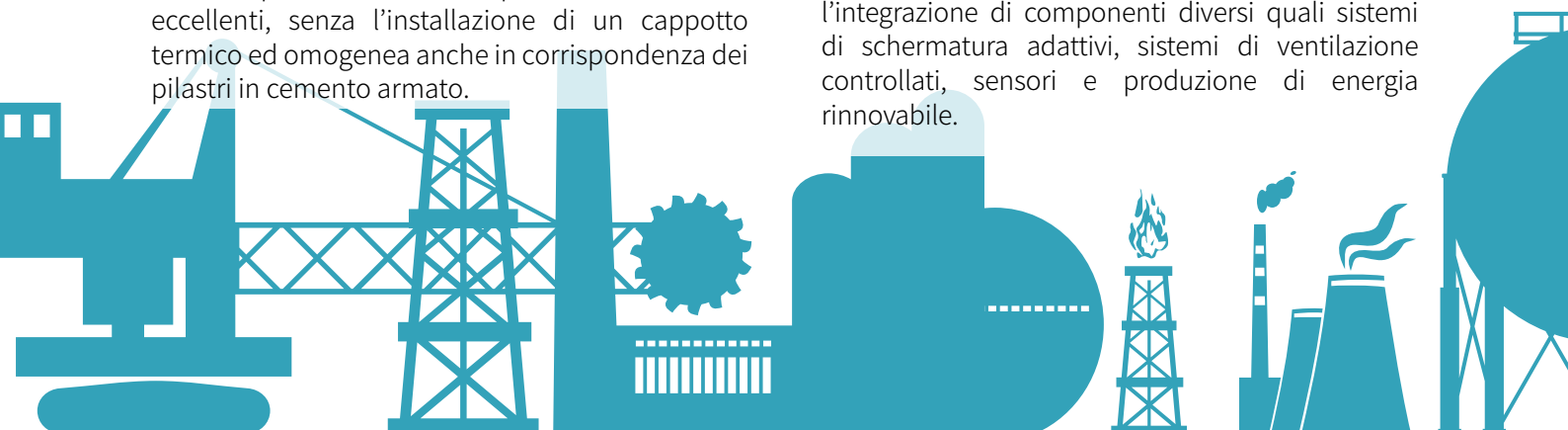
L'utilizzo dell'argilla, con una cottura a quasi **900 gradi** che, come dimostrato dalle molte costruzioni romane ancora in essere, permette di realizzare involucri estremamente durevoli, con ricadute positive sui costi di manutenzione dell'edificio durante il suo ciclo di vita utile.

SERRAMENTI "ATTIVI"

Gli edifici si stanno oggi trasformando in elementi attivi che producono, utilizzano e forniscono energia all'intera rete energetica. Questo cambiamento, soprattutto a livello europeo, porta con sé anche il passaggio da un sistema energetico nazionale centralizzato basato su combustibili fossili, a un sistema decentrato rinnovabile e interconnesso in cui gli edifici consumano ma al contempo producono energia.

Fondamentale risulta quindi il concetto di "adattabilità" degli elementi costitutivi, intesa come capacità delle soluzioni d'involucro proposte di adattarsi ai diversi contesti (condizioni atmosferiche, urbane, normative, caratteristiche e funzioni dell'edificio). Adattabilità significa anche la capacità di adeguare il profilo dei carichi alla produzione locale di energia rinnovabile, nonché la capacità dell'involucro sviluppato di interagire con l'ambiente esterno influenzando positivamente le prestazioni energetiche dell'edificio e il comfort interno.

Con particolare riferimento ai serramenti, i modelli attuali tendono a caratteristiche multifunzionali, con l'integrazione di componenti diversi quali sistemi di schermatura adattivi, sistemi di ventilazione controllati, sensori e produzione di energia rinnovabile.



Il progetto **Horizon2020 EnergyMatching**, al quale hanno collaborato **17 partner europei** coordinati dal centro di ricerca applicata **Eurac Research** di **Bolzano** e conclusosi lo scorso anno, ha avuto come obiettivo lo sviluppo di diverse soluzioni di involucro edilizio - con annesso impianto **HVAC (Heating Ventilation and Air Conditioning)** - consentendo al contempo la produzione di energia rinnovabile e l'interazione con i sistemi energetici a livello sia di edificio che di distretto.

Tutte le soluzioni sono state sviluppate con l'obiettivo specifico di non superare di oltre il **20%** i costi standard convenzionali di ristrutturazione dell'edificio, supportati da una rigorosa ottimizzazione di progettazione, materiali e processi, e un **PBT (Pay Back time)** tra i **5 e i 9 anni**, a seconda delle specifiche condizioni di contesto, del tipo di implementazione all'interno dell'edificio e del modello di business utilizzato.

► Tra le tecnologie innovative proposte, il **Solar Window block**, una finestra prefabbricata in un monoblocco che integra macchina di ventilazione decentralizzata, ombreggiatura automatica adattiva e moduli fotovoltaici integrati.

Il modulo fotovoltaico si offre a diverse possibilità di integrazione, come le configurazioni su oggetto ombreggiante, a davanzale e verticale, rendendo così possibile un'ottima flessibilità progettuale. L'elettricità generata può alimentare il sistema di ventilazione con recupero di calore integrato nel monoblocco, o essere utilizzata per l'autoconsumo all'interno dell'edificio. Il monoblocco attorno alla finestra, ad alto isolamento, può ospitare il sistema di ventilazione, l'elettronica di controllo e le batterie per l'alimentazione autonoma del sistema.

► Un ulteriore esempio di serramento innovativo è l'**Active Window System (AWS)**, tecnologia sviluppata in collaborazione fra **Eurac Research** e **Eurofinestra**, nell'ambito delle attività di ricerca del progetto **Horizon2020 Cultural-E**.

L'**Active Window System** consiste in una finestra multifunzionale con un telaio modulare in legno e quindi facilmente adattabile alle diverse esigenze, un sistema schermante adattivo integrato in una cavità semi-ventilata protetta dall'esterno però accessibile per la manutenzione, un sistema di ventilazione decentralizzata sia passivo (**trickle vents**) che meccanico, che può essere a sua volta collegato alla cavità.

... E ANCORA

Pietra sintetica

Gli scarti provenienti dalla lavorazione del marmo e della pietra naturale in genere, vengono riciclati e assemblati in lastre grazie a una resina naturale atossica. Da pietra, nasce pietra composta al **99%** da scarti.

Calcestruzzo fibrorinforzato

Un calcestruzzo in grado di prevenire la propagazione delle fessure indotta dall'insorgere delle tensioni di trazione. La formulazione con fibre in propilene contrasta il ritiro plastico superficiale che solitamente si manifesta nelle strutture gettate, la formulazione in acciaio consente un sensibile incremento della resistenza alla flessione e agli urti. In specifiche situazioni fa evitare l'utilizzo di reti elettrosaldate e/o armature secondarie.

Calcestruzzo drenante

Un calcestruzzo capace di lasciar passare l'acqua nel terreno sottostante e utilissimo per rendere più "permeabili" i camminamenti e i cortili intorno alle abitazioni. Le superfici pavimentate tradizionali in ambito urbano sono ritenute largamente responsabili delle "isole di calore urbano" (quella sensazione di caldo che "sale" dalla pavimentazione in asfalto). Con l'utilizzo di questo calcestruzzo, in alternativa al bitume, si ottiene un'importante riduzione della sensazione di calore avvertito dai pedoni nel periodo estivo. La colorazione più chiara tipica del cemento rispetto all'asfalto e la sua formulazione *ad hoc* rappresenta uno strumento importante al servizio del comfort cittadino. È stato utilizzato all'**Energy Park di Vimercate (MI)**, al **Parco della Biblioteca degli Alberi a Milano** e al **Parco scientifico e tecnologico di Stezzano (BG)**, oltre che in svariate piste ciclabili in tutto il territorio nazionale.

Federica Colombini
Segretario di categoria



LE OPPORTUNITÀ DEL PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE MPMI

A CURA DI BARBARA SILVESTRINI

Il **Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)** è un pacchetto di riforme e incentivi volti a supportare la ripresa economica del paese in seguito all'emergenza **Covid-19** e dedica particolare interesse all'innovazione e digitalizzazione delle imprese.

In questo contesto si inserisce il **Nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0**, studiato per sostenere la ripresa delle **PMI** dopo il difficile periodo della pandemia proprio attraverso la digitalizzazione e l'innovazione, introducendo specifiche misure di sostegno e incoraggiando la modernizzazione delle infrastrutture.

Le opportunità per le **MPMI** in tema di digitalizzazione non sono però legate solo agli investimenti, infatti le aziende possono fruire anche di servizi messi a disposizione all'uopo, come ad esempio il rafforzamento dei livelli di **cybersecurity**, un servizio essenziale per affrontare le sfide tecnologiche, oppure la possibilità di potersi avvalere di reti ultra veloci, che significa più efficienza, velocità e competitività, per tutto il tessuto produttivo.

Le iniziative del **PNRR** sono articolate lungo obiettivi, in relazione a tre assi specifici:

- ▶ innovazione e digitalizzazione
- ▶ transizione ecologica
- ▶ inclusione sociale.

Le aree di intervento del primo asse sono molteplici, tutte volte a promuovere la trasformazione digitale delle imprese, sia attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto, sia attraverso il riconoscimento di crediti d'imposta e/o finanziamenti agevolati. In quest'articolo prenderemo in considerazione il **Bando SI4.0** ed il **credito d'imposta per beni strumentali materiali e immateriali 4.0**.

BANDO SI4.0

In tema di digitalizzazione il **Bando SI4.0** della **Regione Lombardia**, gestito da **Unioncamere** è sicuramente il più interessante. Questo strumento ha come destinatari non solo aziende che mettono in campo progetti di "sviluppo" (inteso come sperimentazione, prototipazione e immissione sul mercato) di soluzioni, applicazioni, prodotti e servizi innovativi **4.0**, ma anche le **MPMI** che adottano tali progetti come "beneficiario" della **Trasformazione Digitale**.

Questo bando dunque è un'ottima opportunità perché offre anche alle MPMI, che non sviluppano internamente progetti innovativi, la possibilità di sostenere i costi per l'adozione di soluzioni tecnologiche 4.0, supportandole nel cambiamento, verso un futuro più digitalizzato.

L'agevolazione in questo caso consiste in un contributo a fondo perduto pari al **50%** dei costi ammissibili, che sono relativi a spese di consulenza, formazione, investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici, servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di **software/hardware** e prodotti relativi al progetto, spese per la tutela della proprietà industriale, spese relative al personale interno dell'azienda.

22



CREDITO D'IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI MATERIALI E IMMATERIALI 4.0

È una misura strutturale, ovvero viene rifinanziata nel corso degli anni e spetta a tutte le imprese a prescindere dalla natura giuridica, dal settore economico in cui operano, dalla dimensione o dalla ubicazione territoriale.

Il credito d'imposta spetta in relazione agli investimenti effettuati in beni materiali strumentali nuovietecnologicamenteavanzati (beni strumentali, sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità, dispositivi per l'interazione uomo - macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0).

Dal **1° gennaio 2023**, se il bene non è stato prenotato nel **2022**, le aliquote si sono ridotte e precisamente viene riconosciuta:

- a) un' aliquota pari al **20%** del costo ammissibile per investimenti fino a **2,5 milioni di euro**,
- b) un' aliquota del **10%** del costo ammissibile, per investimenti superiori a **2,5 milioni di euro** e fino a **10 milioni di euro**,
- c) un' aliquota pari al **5%** del costo ammissibile, per investimenti superiori a **10 milioni di euro** e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a **20 milioni di euro**.

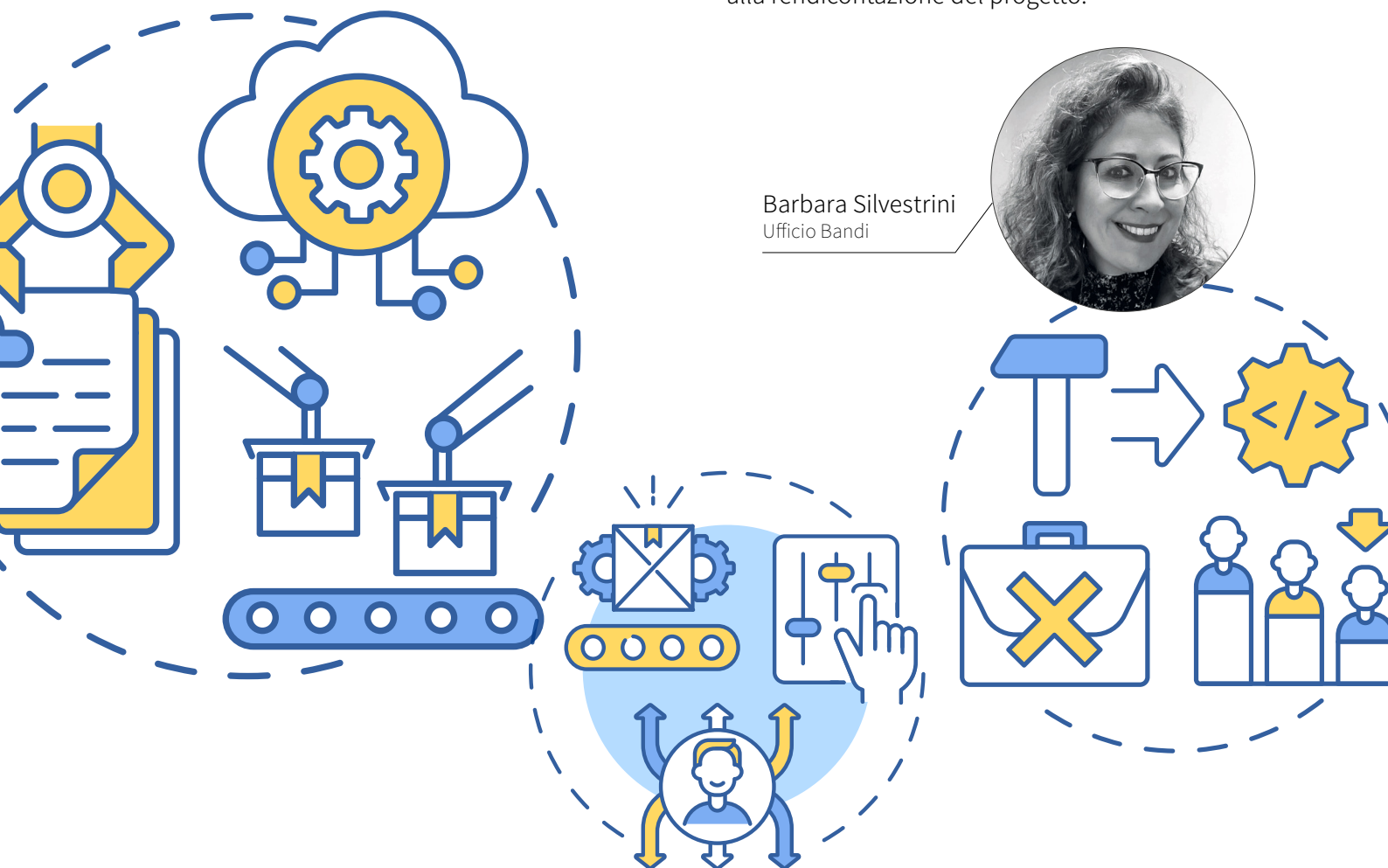
► In tema di credito d'imposta, la fruizione del beneficio spettante è subordinata alla condizione che vengano rispettate le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, applicabili in ciascun settore, e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

► Occorre inoltre precisare che da questa agevolazione sono invece esclusi i veicoli, i mezzi di trasporto, i fabbricati e le costruzioni e i beni con coefficiente di ammortamento inferiore a **6,5%**.

► Un focus particolare spetta al concetto di interconnessione: il bene per poter fruire del beneficio fiscale deve essere interconnesso, ovvero deve scambiare informazioni con i sistemi informatici interni all'azienda, attraverso un collegamento basato su specifiche documentate.

► Un secondo requisito obbligatorio prevede l'identificazione univoca del bene strumentale, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni.

L'**Ufficio Bandi di Confartigianato Como** fornirà alle imprese, che vogliono fruire di questi incentivi, tutta l'assistenza e la consulenza necessaria, in ogni fase, dall'analisi di fattibilità alla rendicontazione del progetto.



Barbara Silvestrini
Ufficio Bandi



Dona il tuo

5x1000

alla ONLUS

Per un Sorriso

codice fiscale 95083700138


Confartigianato
COMO



24



Dona il tuo

5x1000

all'ANCoS

codice fiscale 07166871009



Per un Sorriso
La onlus di Confartigianato Imprese Como



INSIEME PER REGALARE UN SORRISO

18 LUGLIO 2023 | ORE 19:00
UNA SERATA PER FARE DEL BENE

*Serre del Parco del Grumello
Via Celesia, 4, 22100 - Como*

Sponsor



“PER UN SORRISO”, LA ONLUS DI CONFARTIGIANATO COMO, ORGANIZZA L’EVENTO BENEFICO “INSIEME PER REGALARE UN SORRISO”

A CURA DI ANNA DE SANCTIS

L'appuntamento è per **Martedì 18 Luglio 2023**, alle **ore 19:00**, presso le **Serre del Parco del Grumello, Como** (Parcheggio **Serre della Villa del Grumello**, accesso da **Via Bignanico**).

Il programma prevede aperitivo, cena di gala, mostra personale dell'artista **Ivano Rota** e musica dal vivo.

L'evento è riservato e il numero di posti è limitato. La quota di partecipazione è di **100 euro** a persona.

Il contributo andrà versato entro **Giovedì 13 Luglio 2023**, attraverso un bonifico da effettuarsi tramite **Intesa Sanpaolo - Banca prossima** Iban: **IT06 R030 6909 6061 0000 0078 863** oppure c/o la sede di **Confartigianato Como**, **viale Roosevelt 15**, terzo piano.

Il ricavato verrà devoluto a favore di **Casa di Gabri - Agorà 97** e **S.I.LV.I.A. Onlus**.

Per prendere parte alla serata è richiesta l'iscrizione, formalizzabile dal sito di [Confartigianato Imprese Como](https://www.confartigianatocomo.it/iscrizionegenerale.php?attivo=195) (<https://www.confartigianatocomo.it/iscrizionegenerale.php?attivo=195>)

25

Anna De Sanctis
Segreteria organizzativa
Per Un Sorriso Onlus



FORMAZIONE AZIENDALE PER TRATTENERE, ATTRARRE, MOTIVARE E FAR CRESCERE LE PERSONE IN AZIENDA

A CURA DI ETTORE ROMANÒ E GIUSEPPE MARCHESE

Negli ultimi mesi abbiamo avuto la possibilità di incontrare *vis à vis* molti imprenditori artigiani e titolari di **PMI** che si sono rivolti a noi per avere un breve scambio di opinioni sull'azienda e sul settore di riferimento e per approfondire criticità ed obiettivi dell'azienda nel breve e medio periodo. Le principali domande a cui abbiamo dovuto rispondere sono:

▶ Come posso trattenerne in azienda i miei dipendenti?

▶ Come posso evitare che decidano di andare oltre confine?

▶ Come trovare nuovi Talenti da inserire in azienda?

▶ Come posso finanziare la formazione che già sviluppo in azienda internamente e come posso finanziare la formazione continua per motivare le persone a stare con noi e ad impegnarsi maggiormente sul lavoro?

Il problema del “trattenere” riguarda principalmente persone con esperienza che partendo dall'apprendistato hanno raggiunto nel tempo una posizione di rilievo in azienda, con competenze tecniche medio - alte che sono difficilmente sostituibili in tempi brevi.

Le competenze e l'esperienza di queste persone per l'azienda hanno un grande valore. È vero che se tra le parti prevarrà solo la logica del “denaro” sarà difficile trattenerne in azienda le persone.

A titolo esemplificativo, per trattenerne le persone in azienda, l'imprenditore può fare alcune cose: può cercare di motivare le persone più esperte a trasferire la propria competenza ai più giovani, specificando che in questo modo il loro lavoro diventerà più di supporto e di gestione (tradotto: faranno meno fatica per occuparsi maggiormente della crescita dei più giovani), prevedendo di dare anche qualcosa in cambio. Spesso per il dipendente è più importante il riconoscimento del proprio ruolo in azienda e l'appartenenza ad un contesto in cui si trova bene, piuttosto che il solo riconoscimento economico.

In concreto per il titolare dell'azienda è necessario non dimenticare l'importanza della riconoscenza e del coinvolgimento del dipendente in azienda, come è importante pensare ad un sistema premiante e ad una formazione per la crescita delle competenze, garantendo contestualmente, se possibile, un maggior bilanciamento vita privata - lavoro.

Sono solo alcuni esempi a cui si potrebbero aggiungere altri elementi “di prospettiva” da valutare caso per caso, azienda per azienda. Sul tema dell'attrarre i talenti, in estrema sintesi, le tematiche che le “nuove generazioni” vedono come decisive per decidere di lavorare all'interno di un'impresa sono:

- 1 avrò l'opportunità di crescere professionalmente anno per anno, mese per mese e giorno per giorno?;
- 2 in azienda ci sarà qualcuno che sosterrà concretamente la mia crescita professionale?
- 3 potrò svolgere nel migliore dei modi le attività previste dal mio ruolo, avendo a disposizione tutti gli strumenti necessari?

Vuoi approfondire questi temi con noi e scoprire come poter finanziare un percorso formativo in azienda per trattare le tematiche indicate? Contattaci a formalab@confartigianatocomo.it o al seguente numero **031316350**.

Ettore Romanò
Responsabile Servizio Formazione,
Education e Sviluppo Impresa



Giuseppe Marchese
Business Consultant

EXPORT IN CRESCITA PER LE PMI COMASCHE

A CURA DI FRANCESCO MEGNA

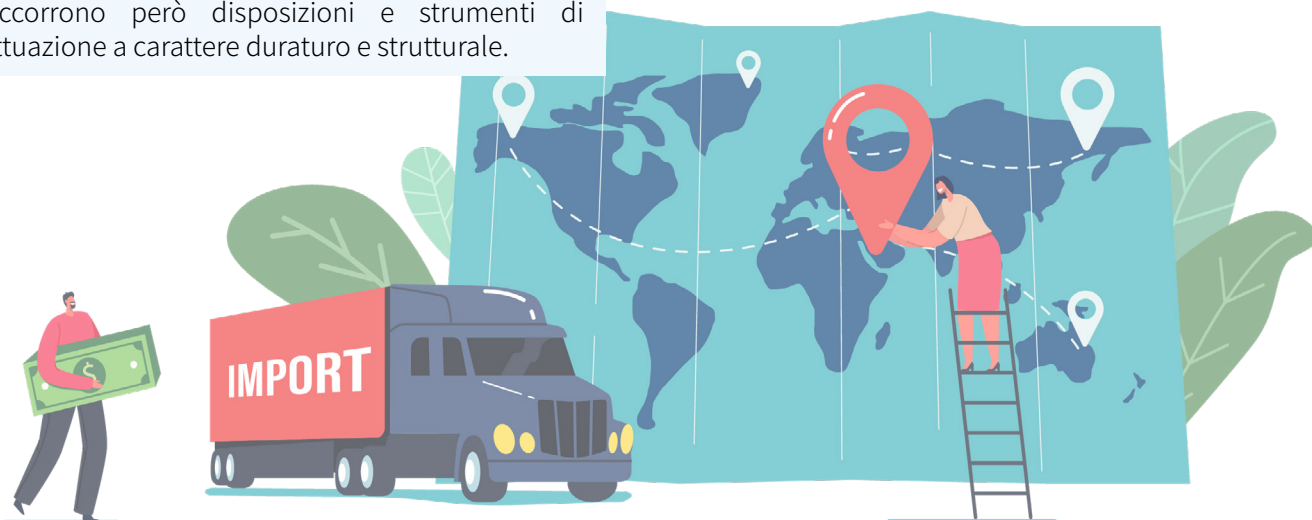
Negli ultimi anni anche l'economia comasca si è orientata verso un business sempre più indirizzato alla creazione o distribuzione di prodotti e servizi ideati per un mercato globale o internazionale, con la logica conseguenza di una rilevante interdipendenza delle economie nazionali in cui la digitalizzazione velocizza il processo di internazionalizzazione. Il fenomeno dell'intensificazione degli scambi economico-commerciali e degli investimenti internazionali su scala mondiale include diversi campi e svariate aree.

Nessuna impresa può chiudersi nella propria **area di comfort** e sentirsi esente dal dover cercare nuovi mercati dove proporre i propri prodotti e/o servizi e acquistare materie prime a prezzi convenienti. Occorrono però disposizioni e strumenti di attuazione a carattere duraturo e strutturale.

Adesso occorre un programma ben preciso per poter fornire alle piccole imprese risorse appropriate, dal **bonus per l'export digitale** (un contributo a fondo perso di **4.000 euro** per l'acquisto per almeno **5.000 euro** di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione) a quello per le fiere del valore massimo di **10.000 euro** erogabile a favore delle imprese per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali di settore organizzate in **Italia**, che permetterebbe alle nostre imprese di cogliere opportunità che necessitano di professionalità e investimenti idonei in un orizzonte temporale ben delineato.

Occorre velocizzare la burocrazia e c'è bisogno di certezza nei tempi che trascorrono tra la divulgazione degli avvisi il conferimento degli incentivi e l'oggettiva erogazione.

La rilevante dotazione assegnata con la legge di **bilancio 2023** e sino al **2026** traccia un quadro finanziario di riferimento attendibile per interventi **Simest (Società Italiana per le imprese all'estero SPA)** ispirati a criteri essenziali e di continuità.



La domanda è compatta da parte delle nostre **PMI** che vedono nelle opportunità offerte dai mercati esteri una via privilegiata per lo sviluppo nonostante il momento in cui le transazioni oltreconfine rallentano. Le **PMI** del settore manifatturiero concorrono all'export generale del settore per una quota vicina al **50%** del totale, mentre alla fine dello scorso anno le nostre esportazioni superavano i livelli **pre-covid** di **8 punti percentuali** circa: un record ! La maggior parte delle piccole imprese che vendono all'estero appartengono ai settori dell'abbigliamento, dell'arredo casa e dell'automazione-meccanica e le imprese con meno di **cinquanta dipendenti** esprimono il **40%** circa del fatturato estero **Made in Italy** nel comparto del legno, il **30%** nel tessile e il **22%** nell'abbigliamento.



Francesco Megna,
Referente Commerciale in banca

SEDI

SEDE CENTRALE COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61
Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it
www.confartigianatocomo.it

UFFICI TERRITORIALI:

CANTÙ

Corso Unità d'Italia, 20
Tel. 031.712337 - Fax 031.715956
cantu@confartigianatocomo.it

COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it

DONGO

Via Statale, 7
Tel. 0344.81818 - Fax 0344.81365
dongo@confartigianatocomo.it

ERBA

Via Hayez n. 6, frazione Arcellasco
Tel. 031 641.969 - Fax 644.281
erba@confartigianatocomo.it

LOMAZZO

Via Priv. Monte Pollino 5
Tel. 02.96779170 - Fax 02.96370750
lomazzo@confartigianatocomo.it

MENAGGIO

Via IV Novembre, 30
Tel. 0344.31128 - Fax 0344.32927
menaggio@confartigianatocomo.it

SAN FEDELE INTELVI

Largo 4 Novembre,7
Tel. 031.830719 - Fax 031.830106
sanfedele@confartigianatocomo.it

VILLA GUARDIA

Via Monterosa - Center Vill
Tel. 031.480250 - Fax 031.481427
villaguardia@confartigianatocomo.it

PATRONATO INAPA

22100 Como - Viale Roosevelt, 19/a
031.316.241 - Fax 031.316.245
inapa@confartigianatocomo.it

RECAPITI:

BELLAGIO

Via Garibaldi ,1
bellagio@confartigianatocomo.it
(tutti i LUN. 8,30 - 12,30)

MARIANO COMENSE

Via Sant'Ambrogio, 37
c/o Oratorio di Sant'Ambrogio.
Tel. 031.712337
mariano@confartigianatocomo.it
(tutti i MER. 8,30 - 13,00)

MOZZATE

Piazza Medici, 23 - Tel. 02.96779170
mozzate@confartigianatocomo.it
(tutti i MERC. 9,00 - 12,30)

PORLEZZA

Via Cuccio 8
porlezza@confartigianatocomo.it
(tutti i MERC. 8,30 - 12,30)

L'ARTIGIANO COMASCO

ANNO LXXII

ORGANO UFFICIALE

DI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

periodico mensile inviato a tutti i soci di
Confartigianato Imprese Como.

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori della
comunicazione n. 7989.

BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

I NOSTRI INDIRIZZI MAIL

Presidente

presidente@confartigianatocomo.it

Segreteria e Direzione Generale

direzione@confartigianatocomo.it

Area Contabilità e Fisco

fiscale@confartigianatocomo.it

caaf@confartigianatocomo.it

Area Lavoro

sindacale@confartigianatocomo.it

Area Sicurezza e Formazione

ambientesicurezza@confartigianatocomo.it

medicina@confartigianatocomo.it

formazione@confartigianatocomo.it

qualita@confartigianatocomo.it

Area Innovazione e Utilities

Servizi.Innovativi@confartigianatocomo.it

bandi@confartigianatocomo.it

cenpi@confartigianatocomo.it

cait@confartigianatocomo.it

Formazione

formalab@confartigianatocomo.it

Tesseramento

info@confartigianatocomo.it

Categorie

categorie@confartigianatocomo.it

Territorio

delegazioni@confartigianatocomo.it

Sportello Elba

sportelloelba@confartigianatocomo.it

Sportello Wila Sanarti

sportellowilasanarti@confartigianatocomo.it

Sportello Superbonus 110

Superbonus110@confartigianatocomo.it

Per un Sorriso Onlus

info@perunsorrisoonlus.it

Inapa

inapa@confartigianatocomo.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente Roberto GALLI

Segretario Generale Alberto CAMEL

Direttore responsabile Alberto CAMEL

Pubblicità CONFARTIGIANATO SERVIZI COMO SRL

Viale Roosevelt, 15 - Como - Tel. 031.3161

Grafica TECIDEA di Fasola Corinne | Comunicazione Aziendale

scolaro a Livigno, 1961

foto © Pepi Martini



EDIZIONE **XXV**

Premi di Studio

Giovanni Zampese

Per **laureati** e **diplomati**
dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023

 **BCC CANTÙ**
GRUPPO BCC ICCREA

Sede: Cantù, Corso Unità d'Italia, 11
Tel. 031.719.111 · info@cracantu.it
www.cracantu.it · social:   

Le nostre filiali: Brenna · Bulgarograsso · Cabiato · Cadorago · Cantù: Sede, Vighizzolo, Pianella · Capiago Intimiano-Intimiano
Capiago Intimiano-Olmeda · Carimate · Carugo · Cermenate · Cernobbio · Como centro · Como-Albate · Cucciago
Figino Serenza · Fino Mornasco · Lomazzo · Lurate Caccivio · Mariano Comense · Mariano Comense-Perticato · Novedrate
Olgiate Comasco · Rovello Porro · Saronno · Solbiate con Cagno · Sondrio · Vertemate con Minoprio · Villa Guardia.

Regolamento e richiesta su cracantu.it

scadenza:
15.10.2023



Confartigianato

COMO

**SE HAI A CUORE
LA TUA IMPRESA,
PORTALA DA NOI**

#NOICONFARTIGIANATO



confartigianatocomo.it